

Organo della Cattedrale, *in cornu Epistolae*



Disposizione fonica

Manuale

Principale	Bassi	Flauto in ottava	
Principale	Soprani	Flauto in duodecima	
Ottava		Flauto in decimaquinta	
Decimaquinta		Fiffaro	
Decimanona		Piva	Soprani
Vigesimaseconda		Tromboncini	Bassi
Vigesimasesta			
Vigesimanona			

Pedale

Contrabbassi

Per volontà di Alberto Valier, vescovo di Verona tra il 1606 e il 1630, fu commissionato all'organaro Sebastiano Berté nel 1629 di costruire un organo, ultimato in seguito dall'apprezzato organaro veronese Giovanni Andrea Fedrigotti. Successivamente, nel 1683, il vescovo Sebastiano Pisani II lo fece rinnovare e in quell'occasione incaricò al pittore Biagio Falcieri la decorazione delle portelle (all'esterno è raffigurata *l'Assunzione della Vergine* e all'interno una sacra conversazione con quattro *Vescovi attornati dal coro d'Angeli*) e i dipinti della balaustra della cantoria (*Nascita di Maria, Visitazione, Pentecoste*). Lo strumento attuale, realizzato dall'organaro Barthélémy Formentelli nel 1991 - l'originale è andato perduto - è una ricostruzione in base 12 piedi, che, utilizzando canne di facciata antiche, si ispira agli strumenti di scuola lombarda del XVII secolo.